



Comune di Fai della Paganella

Via Villa n. 29 - 38010 FAI DELLA PAGANELLA



Servizio: TECNICO

DETERMINAZIONE

Numero: 119/2025/UTC di data 06.11.2025

PNRR, Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 1.1: *"piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - *"Polo per infanzia Fai della Paganella"*. Approvazione a tutti gli effetti 1^ perizia di variante (CUP F85E21000050006).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 79 dd. 29.07.2025 è stata approvata in linea tecnica la variante progettuale acquisita al protocollo comunale n. 1437 dd. 31.03.2025 e n. 3397 dd. 29.07.2025 relativa ai lavori in oggetto, redatta dal Direttore dei Lavori Arch. Marco Angelini e consistente nei seguenti documenti progettuali:

- V1_001 - Relazione tecnica di Variante n. 1
- V1_002 - Computo metrico di Variante n. 1
- V1_003 - Computo comparativo di Variante n. 1
- V1_004 - Analisi voci di Variante n. 1
- V1_005 - Verbale Concordamento Nuovi Prezzi n. 1
- V1_006 - Schema Atto di Sottomissione n. 1
- V1_E.T.310.03 - Pianta piano terra - Variante n. 1
- V1_E.T.310.04 - Pianta primo piano - Variante n. 1
- V1_E.T.310.06 - Sezioni A-A e B-B - Variante n. 1
- V1_E.T.310.07 - Prospetti - Variante n. 1
- V1_E.T.310.10 - Stratigrafie - Variante n. 1
- V1_E.T.310.15 - Planimetria sottoservizi - Variante n. 1

Successivamente all'approvazione, è stato rilevato un errore nel quadro economico dell'opera. Il progettista ha quindi presentato il quadro economico corretto, acquisito al protocollo comunale n. 4846 dd. 05.11.2025.

I maggiori lavori ammontano ad Euro 88.004,50.= e sono riconducibili alle seguenti fattispecie normative:

- art. 120, comma 1, lettera b) per Euro 52.971,65.=;
- art. 120, comma 1, lettera c) per Euro 35.032,85.=

La necessità di approvare le modifiche contrattuali è meglio descritta nell'elaborato "Relazione tecnica di variante n. 1" ed è sintetizzabile nelle seguenti considerazioni:

A. LAVORAZIONI INTRODOTTE A CAUSA DI IMPREVISTI

- Maggior quantità di scavo in roccia rispetto alle previsioni di computo d'appalto che ha causato un aumento delle quantità di magrone di fondazione;
- Maggiori oneri per allacciamento sottoservizi a causa della presenza di roccia nello scavo e per il ritrovamento di sottoservizi interferenti non rilevabili dalla documentazione esistente né dai sopralluoghi effettuati in fase di progettazione.

B. SOPRAGGIUNTE NECESSITÀ E MIGLIORIE DA APPORTARE AL PROGETTO

- Implementazione delle caratteristiche acustiche di vetri e serramenti rispetto alle previsioni del computo d'appalto.
- Sostituzione del pavimento in Linoleum con pavimento in gomma per migliorare le caratteristiche di confort, durabilità e manutenibilità nel tempo nel rispetto della certificazione CAM.
- Sostituzione del controsoffitto in gesso rivestito con un controsoffitto in fibra minerale che essendo più leggero non abbisogna di staffeggi e verifiche sismiche e al contempo garantiscono miglior confort acustico e un'elevata resistenza al fuoco.
- Aumento delle quantità di elementi di completamento del manto di copertura, quali comignoli in opera.
- Aumento delle quantità di alcuni elementi impiantistici a fronte della definizione del layout distributivo della nuova cucina.
- Maggior costo del nuovo ascensore per adeguare lo stesso alla normativa relativa ai nuovi edifici pubblici.

La deliberazione giuntale n. 79/2025 rinviava l'approvazione a tutti gli effetti della variante a successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Tecnico "ad avvenuta conclusione dell'istruttoria relativa all'utilizzo del ribasso d'asta presso il MIM". La necessità di acquisire l'autorizzazione del Ministero è in effetti prevista dall'atto d'obbligo relativo al finanziamento

dell'opera con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A tal riguardo, va tuttavia osservato che l'art. 3-quater del D.L. 07.04.2025 ha introdotto significative semplificazioni per quel che riguarda l'iter di approvazione delle varianti in corso d'opera riguardanti interventi finanziati con fondi a valere sul PNRR: è stato infatti previsto che "Per tutti gli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, le varianti in corso d'opera, purché compatibili con il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti dal PNRR e con il rispetto delle condizionalità anche temporali del PNRR medesimo e ferme restando le verifiche successive, anche a campione, sull'ammissibilità delle stesse varianti e delle relative spese, sono comunicate dai soggetti attuatori secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'istruzione e del merito". Con circolare n. 0111449.27-06-2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha quindi chiarito che l'utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta è ammesso qualora le economie si riferiscano esclusivamente al medesimo intervento, nell'ambito del quale si sono generate, e siano necessarie per finanziare varianti in corso d'opera derivanti da circostanze imprevedute e imprevedibili ovvero per far fronte ad una revisione/indicizzazione dei prezzi dell'appalto. La medesima circolare ha inoltre chiarito che le varianti in corso d'opera o le modifiche al contratto in corso di efficacia, di cui all'articolo 120 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, devono essere comunicate all'Unità di missione per il PNRR tramite le apposite funzionalità già disponibili sul portale Futura PNRR entro 30 giorni dall'adozione affinché l'Unità di missione possa effettuare tutte le verifiche successive, anche a campione, sull'ammissibilità delle stesse varianti e delle relative spese, con l'ulteriore precisazione che, una volta effettuata la comunicazione, il soggetto attuatore non dovrà attendere un riscontro formale da parte dell'Unità di missione per il PNRR, fermo restando, come precisato e previsto dall'art. 3-quater del decreto-legge n. 45 del 2025, che l'ammissibilità delle spese rimane comunque subordinata all'esito positivo dei controlli successivi e di quelli eseguiti in fase di rendicontazione.

Ne consegue che, come chiarito anche dai componenti della Task Force Edilizia Scolastica nel corso della riunione tenutasi il giorno 15 ottobre 2025, non è più necessario attendere la preventiva approvazione del Ministero.

Considerato che gli atti di variante approvati in linea tecnica dalla Giunta sono meritevoli di approvazione a tutti gli effetti, salvo rettificare il quadro economico, e considerata altresì l'urgenza di ultimare i lavori nel più breve tempo possibile, si ritiene di approvare a tutti gli effetti la variante redatta dal Direttore dei Lavori Arch. Marco Angelini in atti prot. n. 1437 dd. 31.03.2025 e n. 3397 dd. 29.07.2025 sostituendo tuttavia il quadro economico con il corrispondente elaborato redatto dal medesimo n. 1437 dd. 31.03.2025, n. 3397 dd. 29.07.2025 e prot. n. 4846 dd. 05.11.2025. Per l'effetto, si ritiene di impegnare la spesa di Euro 88.040,50.=

Infine, si ritiene di disporre l'esecuzione immediata degli ulteriori lavori dedotti in variante, autorizzando l'appaltatore a procedere in tal senso nelle more della stipula del contratto in forma di scrittura privata.

Ciò premesso e rilevato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

In qualità di RUP.

Visti gli atti richiamati in premessa.

Visto il D.Lgs. 36/2023.

Vista la L.P. 26/1993.

Considerato che i lavori sono finanziati con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Next Generation EU.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Visto lo Statuto comunale.

Vista la deliberazione n. 36 dd. 30.12.2024 con la quale il Consiglio comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 ed il bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Vista la deliberazione giuntale n. 38 dd. 27.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, in sigla PIAO, del Comune di Fai della Paganella.

Vista la deliberazione giuntale n. 1 dd. 09.01.2025 con la quale è stato adottato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025-2027.

D E T E R M I N A

1. **Di approvare** a tutti gli effetti la variante n. 1 dei lavori di realizzazione del *“Polo per l’infanzia di Fai della Paganella”* costituita dai seguenti documenti redatti dal Direttore dei Lavori Arch. Marco Angelini in atti prot. n. 1437 dd. 31.03.2025, n. 3397 dd. 29.07.2025 e n. 4846 dd. 05.11.2025:
 - V1_001 - Relazione tecnica di Variante n. 1
 - V1_002 - Computo metrico di Variante n. 1
 - V1_003 - Computo comparativo di Variante n. 1
 - V1_004 - Analisi voci di Variante n. 1
 - V1_005 - Verbale Concordamento Nuovi Prezzi n. 1
 - V1_006 - Schema Atto di Sottomissione n. 1
 - V1_E.T.310.03 - Pianta piano terra - Variante n. 1
 - V1_E.T.310.04 - Pianta primo piano - Variante n. 1
 - V1_E.T.310.06 - Sezioni A-A e B-B - Variante n. 1
 - V1_E.T.310.07 - Prospetti - Variante n. 1
 - V1_E.T.310.10 - Stratigrafie - Variante n. 1
 - V1_E.T.310.15 - Planimetria sottoservizi - Variante n. 1
2. **Di dare atto** che il quadro economico approvato dalla Giunta comunale in linea tecnica con deliberazione n. 79/2025 presentava disallineamenti e che pertanto il medesimo è da intendersi sostituito con il corrispondente elaborato redatto dal Direttore dei Lavori Arch. Marco Angelini in atti prot. n. 4846 dd. 05.11.2025.
3. **Di dare atto** che i maggiori lavori ammontanti ad Euro 88.004,50.= risultano già impegnati con determina n. 18/SS dd. 26.04.2023.
4. **Di disporre** che il contratto venga stipulato in forma di scrittura privata.
5. **Di autorizzare** l'immediata esecuzione dei lavori, nelle more della stipula del contratto.
6. **Di dare atto** che i lavori sono finanziati con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Next Generation EU.
7. **Di dare evidenza** che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con particolare riferimento all'art. 7 del *“Codice di Comportamento dei dipendenti comunali”*.
8. **Di trasmettere** ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento comunale di contabilità la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del sopracitato regolamento.

9. **Avverso** le determinazioni sono ammessi:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al competente Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa nel termine di 30 giorni.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
- *geom. Lorena Bombardelli* -

Visto di regolarità contabile attestante
la copertura finanziaria

(art. 19 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L)

Data: 05.11.2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario

- *Cattani dott. Manuel* -